UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
«MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA (DIGES)

Corso di studio in **Giurisprudenza**
Anno accademico **2026-2027**

Filosofia del diritto II

II Semestre
IV anno
6 CFU/ 42 ore
(3 CFU 21 ore Prof. Alberto Scerbo - 3 CFU 21 ore Dott. Andrea Romeo)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	**IV anno**
Periodo di erogazione	**II Semestre** **Da marzo 2027 a maggio 2027 in base al calendario che sarà pubblicato sul sito DIGES**
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	**6 CFU/ETCS**
SSD	**Giur 17-A**
Lingua di erogazione	**Italiano**
Modalità di frequenza	**facoltativa**

Docente	
Nome e cognome	**ALBERTO SCERBO** **ANDREA ROMEO**
Indirizzo mail	**scerbo@unicz.it** **a.romeo@unicz.it**
Telefono	
Sede	**Campus S. Venuta – Diges - Stanze 9 e 2**
Sede virtuale	**Piattaforma *google meet***

Ricevimento	Ogni lunedì ore 16.00 da remoto, previo appuntamento. Differenti orari e modalità di ricevimento potranno essere concordati in base alle specifiche esigenze.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica le fronta	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42	18	**90**
CFU/ETCS			
6	**6**		

Obiettivi formativi	Il corso si articola in due moduli da 3 cfu e 21 ore **Primo modulo:** *PROBLEMI ATTUALI DEL DIRITTO E NUOVE TECNOLOGIE* La prima parte del corso avrà ad oggetto le questioni teoriche più rilevanti legate all'applicazione delle tecnologie informatiche al mondo del diritto, soprattutto con riguardo all'evoluzione dei diritti costituzionali, ai cambiamenti del paradigma democratico, alla cybersecurity e alla discriminazione digitale. **Secondo modulo:** *DECISIONE GIURIDICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE* Il corso mira a indagare in modo critico e problematizzare i processi di digitalizzazione del diritto, e la possibilità che l'IA conduca ad una modifica totale del paradigma giuridico classico. Si cercherà di comprenderà anche se il ragionamento algoritmico possa, e in che misura, servire il diritto
Prerequisiti	

	Occorre aver conseguito l'esame di Filosofia del diritto I

Metodi didattici	**Metodologia principale: didattica frontale** Il corso prevede lezioni frontali in presenza Saranno previsti lavoratori di didattica compartecipata finalizzati a consentire l'acquisizione di metodologie di esposizione e di organizzazione critica del lavoro, con predisposizione di elaborati/ricerche e lavori di gruppo su casi studio. Saranno previsti anche seminari con ospiti di pregio scientifico, finalizzati ad arricchire il contenuto del corso con nuovi approcci e conoscenze. Si prevede di dotare gli studenti frequentanti di materiale didattico specifico che verrà fornito durante il corso e che sarà disponibile sulla pagina *e-learning* del Corso

Risultati di apprendimento previsti	Il Corso, nel complesso dei due moduli e in conformità con le indicazioni fornite dai Descrittori di Dublino (DD), mira a far conseguire alle studentesse e agli studenti:
DD1: Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenze e capacità di comprendere la materia, con riferimento alle categorie classiche del ragionamento giuridico, dell'interpretazione giuridica, nonché l'applicazione dei processi di IA alla decisione giudiziale;
DD2: Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Capacità di interpretare e applicare le proprie conoscenze, elaborando idee proprie ed originali, anche in un contesto di ricerca bibliografica e di riflessione critica

Competenze trasversali	
DD3: Capacità critiche e di Giudizio	Capacità di analisi critica e di rielaborazione dei principi delle teorie ermeneutiche e della applicazione di questi al ragionamento algoritmico giudiziale. Acquisite le nozioni fondamentali dell'ermeneutica giuridica e comprendere le modalità di funzionamento degli algoritmi applicati al diritto. Capacità di affrontare discorsivamente le questioni classiche sull'interpretazione giuridica, nonché le nuove problematiche sorte con l'avvento del processo di digitalizzazione della giustizia, con approccio scientifico
DD4: Capacità di comunicare i risultati dell'apprendimento	Capacità di argomentare tesi interpretative con autonomia di pensiero, con coerenza argomentativa e linguaggio appropriato; abilità di comunicare informazioni, idee, di illustrare problemi e soluzioni sulle questioni affrontate, anche attraverso la produzione di elaborati e scritti individuali.
DD5: Capacità di continuare ad apprendere in modo autonomo	Le nozioni acquisite forniranno una base nozionistica e soprattutto metodologica adeguata a uno studio personale e critico, specialistico o autonomo.
Testi di riferimento	*Primo modulo:* *"Problemi attuali del diritto e nuove tecnologie"* **testo**: **T. Casadei – S. Pietropaoli, *Diritto e tecnologie informatiche*, Wolters Kluwer, 2024** Parte I – capp. 1-3-4; Parte II – capp. 1 e 4; Parte III – cap. 2; Parte IV – capp. 1-3-4-6. *II modulo* *"Decisione giuridica e intelligenza artificiale":* **T. Gazzolo, A. Romeo, *Collapsing Law. Un'introduzione al dibattito su tecnologia e "morte del diritto"*, Giappichelli, Torino, 2026.**

Contenuti di insegnamento (Programma)	N.B: Per i corsisti il programma specifico dei due moduli sarà indicato durante il corso, con l'indicazione di materiali da studiare, che saranno messi a disposizione anche sulla pagina del corso Principali argomenti del modulo "**Problemi attuali del diritto e nuove tecnologie**: I diritti costituzionali nell'era di internet; Partecipazione digitale e democrazia; Amministrazione pubblica e digitalizzazione; Giustizia digitale e intelligenza artificiale; Discriminazione digitale; I dilemmi della tecno-regolazione. Principali argomenti del modulo ***"Decisione giuridica e intelligenza artificiale"*** La nuova era digitale; normatività e IA; il punto di vista interno e la regolamentazione algoritmica, il cervello; Decisioni robotiche; Tecno-avvocati e consulenza algoritmica; il contratto; Disobbedienza algoritmica; Fine del diritto.
Note ai testi di riferimento	Per gli studenti frequentanti il materiale didattico sarà indicato durante il corso
Materiali didattici	Il materiale didattico aggiuntivo sarà reso disponibile sulla pagina del corso

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale si svolge in forma orale. Tale modalità consente di accertare la preparazione delle Studentesse e degli studenti, valutandone le competenze acquisite, con particolare riguardo alle abilità comunicative. Per superare l'esame, le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di conoscere sufficientemente il programma, nella sua interezza, e di essere in grado di

	articolare sintesi concettuali con un linguaggio adeguato e un approccio metodologico coerente. La mancanza totale o parziale di tali elementi basici comporterà la valutazione negativa della prova e dunque la non idoneità ai fini del superamento dell'esame. Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di svolgere prove intermedie e/o prove di gruppo, per la verifica della preparazione, secondo le modalità che saranno comunicate durante il corso.

Criteri di valutazione	Saranno oggetto di valutazione: *Conoscenza e capacità di comprensione*: dimostrazione di una conoscenza approfondita degli argomenti in cui il corso è articolato e della capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico filosofico; *Capacità di comprensione applicata*: dimostrazione della capacità di saper comprendere la portata applicativa dei concetti studiati e si applicarli in via discorsiva; *Autonomia di analisi critica*: dimostrazione di abilità nel ragionamento pratico filosofico applicato alle questioni legale alla trasformazione digitale, della capacità di formulare analisi personali, di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite e di sostenere le proprie tesi con argomentazioni coerenti e con un approccio adeguato; *Capacità comunicative e discorsive*: dimostrazione di saper organizzare discorsivamente e in modo qualitativamente adeguato le conoscenze, di accuratezza e competenza nell'uso del lessico specialistico, di capacità di esporre in maniera completa, lineare ed efficace;

<table>
<tr><td>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</td><td>In ossequio al Regolamento Didattico di Ateneo, la valutazione dello studente, finalizzata all'individuazione del voto finale (da 18 a 30), verrà effettuata mediante i parametri di seguito riportati in forma schematica:
<table>
<tr><th>Votazione</th><th>Conoscenza e comprensione dell'argomento</th><th>Capacità di analisi e di sintesi</th><th>Utilizzo di referenze</th></tr>
<tr><td>Non idoneo</td><td>Importanti carenze. Significative inaccuratezze</td><td>Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi</td><td>Completamente inappropriato</td></tr>
<tr><td>18-20</td><td>A livello soglia. Imperfezioni evidenti</td><td>Capacità appena sufficienti</td><td>Appena appropriato</td></tr>
<tr><td>21-23</td><td>Conoscenza routinaria</td><td>È in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente</td><td>Utilizza le referenze standard</td></tr>
<tr><td>24-26</td><td>Conoscenza buona</td><td>Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente</td><td>Utilizza le referenze standard</td></tr>
<tr><td>27-29</td><td>Conoscenza più che buona</td><td>Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi</td><td>Ha approfondito gli argomenti</td></tr>
<tr><td>30-30L</td><td>Conoscenza ottima</td><td>Ha ottime capacità di analisi e di sintesi</td><td>Importanti approfondimenti</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td></td><td>Per conseguire la lode sarà necessario dimostrare una spiccata attitudine al ragionamento critico e passione nello studio della disciplina.</td></tr>
<tr><td>Altro</td><td></td></tr>
</table>

	.